



Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

Piano della Formazione

Aggiornamento 2021

Allegato

Aggiornamento 2021 al Piano triennale della formazione

INDICE

Premessa	Pag. 2
Pianta organica. Situazione del personale; svolgimento delle attività lavorative	Pag. 3
Azioni previste per il 2021 Programma annuale	Pag. 3
Conclusioni	Pag.7

Premessa

Il piano triennale della formazione del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare 2019/2021 è stato approvato con DM Prot. n.208 dell'11/07/2019, ai sensi del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e dal d.P.R. n.70 del 16 aprile 2013.

L'aggiornamento annuale per l'anno 2020 è stato approvato con decreto direttoriale Prot. 0001146 del 12/11/2020.

La formazione rappresenta una leva imprescindibile, per l'accrescimento delle competenze del personale, l'aumento dell'efficienza dell'amministrazione e l'efficacia dell'azione amministrativa, ancor più in questa fase storica e sociale.

L'aggiornamento annuale ha preso forma durante il periodo dell'emergenza Covid per cui si è resa necessaria una riprogrammazione della formazione del personale in un'ottica completamente diversa su modalità on-line e con particolare attenzione ad alcuni settori specifici.

Questo aggiornamento per l'anno 2021 ha tenuto conto dell'esperienza maturata durante la pandemia e della centralità della modalità di lavoro agile. Pertanto, anche alla luce dell'attività di programmazione del piano di lavoro agile, sono state individuati una serie di percorsi formativi in linea con l'esigenza di dotare il personale di competenze digitali adeguate al contesto e per una diversa organizzazione del lavoro e la cooperazione a distanza tra colleghi.

1. Pianta organica. Situazione del personale; svolgimento delle attività lavorative

Il personale di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 11 gennaio 2021 è di 472 unità di cui 446 personale non dirigenziale e 26 dirigenti.

La situazione relativa al personale in posizione di Smart Working periodo settembre-dicembre 2020 è quella riportata in tabella.

Personale in lavoro agile 16-30 SETTEMBRE '2020	Personale in lavoro agile OTTOBRE '2020	Personale in lavoro agile NOVEMBRE 2020	Personale in lavoro agile DICEMBRE '2020
Uomini: 153	Uomini: 160	Uomini: 170	Uomini: 165
Donne: 240	Donne: 240	Donne: 247	Donne: 248
TOT. in SW 393 su 492 unità	TOT. in SW 400 su 490 unità	TOT. in SW 417 su 487 unità	TOT. in SW 413 su 486 unità

Azioni previste per il 2021 Programma annuale

In aggiunta agli obiettivi già definiti nel piano triennale sono stati identificati ulteriori nuovi target.

Manuale delle FAQ per problematiche informatiche di gestione del lavoro da remoto

Tale azione nasce dalla necessità di aggiornare e fornire un ausilio a chi si trova a dover gestire situazioni del lavoro da remoto. In particolare, gestione degli spazi informatici disponibili, archiviazione e relativi spazi, gestione del flusso documentale, etc.

Sarà predisposto un manuale operativo contenente le modalità di approccio per le problematiche che si sono presentate con maggior frequenza in questo ultimo anno; prendendo spunto dagli interventi richiesti per fronteggiare difficoltà e problematiche sorte durante lo svolgimento dello *Smart Working*.

In tale azione saranno coinvolti i servizi di help desk al fine di avere una lista delle principali problematiche, per articolare nella maniera più comprensiva ed efficiente le risposte.

Tali risposte alle FAQ saranno raccolte in un manuale dell'utente "*Smart worker*" che sarà a disposizione on line di tutti i dipendenti. Il documento tuttavia non rappresenterà un punto di arrivo, ma, sarà in costante aggiornamento alla luce di eventuali nuovi sistemi e progetti lavorativi.

Autoformazione

Formatori interni

Saranno utilizzati i formatori interni e verrà promossa l'ulteriore formazione di altre figure con i corsi SNA. Prioritariamente saranno effettuati Corsi di informatica su argomenti quali: office, internet e sicurezza informatica svolti su piattaforma e comunque registrati per essere resi disponibili in un secondo momento.

Formazione specifica

La SNA

La scuola superiore eroga attualmente formazione on line; il piano delle attività per il 2021 prevede 271 corsi su svariati argomenti anche di interesse del MATTM. Alla SNA i percorsi formativi sono dedicati al personale della terza area ed i posti disponibili per i singoli corsi non sono sufficienti a coprire le esigenze delle terze aree.

In tale senso si ritiene opportuno richiedere specifiche sessioni formative alla SNA per il personale del MATTM.

Per quanto attiene ai corsi relativi alle competenze digitali sono disponibili due percorsi formativi, rispettivamente:

- Lo *smart working* come strumento per il cambiamento organizzativo: caratteristiche, sfide e prospettive.
- Competenze digitali: cosa sono, perché sono importanti come svilupparle.

Inoltre, i percorsi formativi saranno supportati da ulteriori strumenti e risorse, attraverso protocolli d'intesa e convenzioni *ad hoc*, a titolo gratuito, con altri Enti ed amministrazioni pubbliche, etc., come peraltro già previsto nel Piano triennale della formazione 2019-2021.

A titolo rappresentativo, ma non esaustivo, possiamo citare:

- Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente specialisti in legislazione e cultura ambientale;
- ENEA;
- CNR;
- Corpo delle Capitanerie di Porto che esercitano compiti di vigilanza e controllo in materia di tutela ambiente marino;
- Ministero dell'economia e delle finanze: per il supporto nella formazione del personale del MATTM su materie economico finanziarie;
- CONSIP: verrà ripreso il progetto di formazione da parte di Consip sulle questioni di competenza della stessa e l'uso della piattaforma; in tale senso si erano già presi accordi all'inizio del 2020 che verranno rimodulati secondo la realtà attuale.

Formazione linguistica

In considerazione della recente ristrutturazione organizzativa interna, che ha visto la nascita in ciascuna direzione generale di una divisione che si occupa di questioni internazionali, la Direzione IPP ha acquisito da tutte le direzioni generali le richieste formative per corsi di lingua inglese che saranno svolti on line e con possibilità di acquisire attestato di partecipazione.

Comunicazione interna

E' stata creata la casella di posta elettronica dedicata alla formazione, formazione@minambiente.it. La casella verrà utilizzata per inviare e divulgare a tutto il personale informazioni relative alle opportunità interne ed esterne, di formazione.

Tale modalità comunicativa ha l'obiettivo di mettere a sistema una serie di informazioni, proporre e stimolare il personale a seguire le attività che risultano disponibili.

Si attiverà, nel periodo di vigenza del piano, verrà inoltre diffusa la newsletter già prevista nel piano triennale della formazione.

La newsletter periodica, sarà inviata a destinatari interni ed ha l'obiettivo di mettere a sistema la potenzialità dello strumento formativo a costo zero promuovendo l'informazione sui corsi di formazione ed attività formative fruibili da tutti i dipendenti.

Le newsletters saranno curate e periodicamente trasmesse a cura del "settore formazione" della Direzione Generale IPP.

VALORE PA

Anche quest'anno il MATTM ha aderito alle attività promosse dall'INPS nell'ambito del progetto ***Valore PA***; nell'ambito di questo progetto i dipendenti potranno partecipare a

master universitari a titolo gratuito. Tale programma ha previsto la raccolta delle esigenze delle Direzioni e la relativa trasmissione all'INPS che dovrà programmare, sulla base delle esigenze rilevate, le attività formative universitarie (master) i corsi sono in procinto di partire.

Conclusioni

L'ultimo anno ha senz'altro richiesto una rimodulazione di tutte le attività lavorative compresa quella formativa, a cui peraltro si è attribuito un ruolo centrale.

In questo aggiornamento, oltre che alla formazione vera e propria, sarà importante utilizzare iniziative differenziate anche per il corretto riposizionamento delle professionalità nelle modalità di lavoro agile.

Anche la formazione, in questo caso, diventa strumento per raggiungere l'obiettivo dell'amministrazione che deve necessariamente confrontarsi con un contesto nuovo che superi la situazione emergenziale in una prospettiva futura, facendo tesoro delle esperienze maturate durante l'emergenza sanitaria.